
Direttive della Sezione dell'agricoltura per contenere il diffondersi del cancro colorato del platano

1. SCOPO

Le seguenti direttive servono a limitare la diffusione del cancro colorato del platano causato dal fungo *Ceratocystis fimbriata f. platani*, presente in molte aree del Cantone.

2. BASE LEGALE

Ordinanza sulla protezione dei vegetali (OPV) del 27 ottobre 2010;
Legge cantonale sull'agricoltura, art. 29 e Regolamento sull'agricoltura, artt. 65-70b.

3. POTATURA

- 3.1 La potatura deve essere eseguita esclusivamente durante il riposo vegetativo della pianta (completa caduta delle foglie). Essa va limitata al minimo indispensabile, in modo particolare non devono essere fatte grosse ferite e operazioni di "chirurgia" che eliminano le barriere protettive.
- 3.2 Gli alberi ammalati, destinati a morire, non devono essere potati per evitare il rischio di diffondere la malattia.
- 3.3 Nelle regioni dove la malattia è presente, la potatura deve essere iniziata sugli alberi sani che si trovano il più distante possibile da quelli ammalati.
- 3.4 Prima di iniziare i lavori di potatura, tutti gli arnesi devono essere disinfettati con alcool al 70%, un ammonio quaternario, il Menno Florades al 4%, oppure il disinfettante Jet 5 all'1%. Nelle zone contaminate la disinfezione degli arnesi deve essere ripetuta prima di procedere sul platano successivo, come pure al termine dei lavori.
- 3.5 Le ferite di potatura con diametro superiore ai 5 cm devono essere disinfettate con una poltiglia fungicida oppure trattate con un mastice fungicida.

4. ABBATTIMENTO

- 4.1 L'abbattimento di platani ammalati o morti deve essere preventivamente segnalato al Servizio fitosanitario o all'Ispettorato forestale di circondario. L'abbattimento va eseguito soltanto nel riposo vegetativo della pianta, in giornate non ventose, secondo le disposizioni del Servizio fitosanitario.

Tra gli alberi abbattuti e quelli sani va creata un'interruzione biologica a livello radicale per impedire il passaggio della malattia tramite le radici. Questa consiste nello scavo di una trincea o nell'abbattimento, oltre che dell'albero ammalato, anche di quello che lo precede e di quello che lo segue sulla fila.

- 4.2 Immediatamente dopo l'abbattimento di platani ammalati la zona attorno agli alberi andrà disinfettata e le ceppaie sradicate e portate in discariche pubbliche nel Sottoceneri, dove la malattia è già generalizzata.

5. **LEGNAMI DI ALBERI AMMALATI**

La segatura, i rami e la ramaglia derivanti dall'abbattimento di alberi ammalati o morti devono essere bruciati sul posto. I tronchi e i rami più grossi devono essere depositati in zone indicate dal Servizio fitosanitario per un periodo di almeno 1 anno in vista della loro riutilizzo come legna d'ardere, oppure interrati in discariche o inceneriti.

6. **TRASPORTO DI LEGNAME**

Per evitare di diffondere la malattia non si deve trasportare o commercializzare il legname di alberi ammalati al di fuori delle zone dove la malattia è presente.

Bellinzona, 2 ottobre 2017